



IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE DI ENPAPI APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ED IL BILANCIO TECNICO 2015/2064

di Mario Schiavon

Il Consiglio di Indirizzo Generale di ENPAPI si è riunito nella giornata del 16 dicembre 2015 ed ha approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio di Previsione 2016 ed il Bilancio Tecnico 2015/2064.

L'Organo di Indirizzo ha preso positivamente atto delle prospettive della gestione per il 2016, alla luce dell'andamento dell'attività istituzionale nel primo anno di mandato, durante il quale sono state poste in essere alcune importanti azioni, dirette, tra le altre cose, a creare e rafforzare il sistema integrato di welfare delineato nel programma di attività del quadriennio: la modifica del Regolamento di Previdenza, con la quale si cerca di trovare ulteriori soluzioni per migliorare l'adeguatezza delle prestazioni; la trasformazione del Regolamento di Assistenza in Regolamento di welfare, con nuovi interventi che si affiancano ai preesistenti, che sono ulteriormente rafforzati; il nuovo, più mite e più flessibile sistema sanzionatorio per gli inadempimenti di iscrizione, dichiarazione e contribuzione. Costituisce parte integrante della previsione il "Documento sulla politica di investimento", redatto dall'Ente per la prima volta.

Il Bilancio di Previsione stima un avanzo di gestione pari ad Euro 0,8 milioni ed un avanzo finanziario di Euro 8,2, per un avanzo complessivo di Euro 9,0 milioni.

Per il 2016 si conta di consolidare la Gestione Separata ENPAPI, pervenendo, nel contempo, alla definitiva conclusione della convenzione con l'INPS. È in programma, inoltre, il rafforzamento dei controlli sul territorio dell'esercizio libero-professionale, attraverso verifiche, anche ispettive, sull'assolvimento degli obblighi previdenziali, strettamente correlato al costante adeguamento della struttura organizzativa, in modo da rendere sempre più coerente con il mutato assetto dimensionale e, soprattutto, con i bisogni e le esigenze degli Iscritti, che si stima supereranno alla fine del 2016, di gran lunga, le 70 mila unità.

Il Bilancio Tecnico per il periodo 2015/2064 è il primo documento di valutazione economico - finanziaria dell'equilibrio a medio/lungo termine, redatto dopo l'istituzione e l'entrata in esercizio della Gestione Separata ENPAPI. La coesistenza delle due gestioni è evidenziata, in particolare, nella parte in cui l'attuario sviluppa l'andamento della platea degli Assicurati nel periodo considerato.

Il saldo previdenziale (espresso dal confronto tra le entrate per contributi e le uscite per prestazioni pensionistiche ed interventi assistenziali) resta sempre positivo, in tutto il cinquantennio, sia per la Gestione Principale sia per quella Separata.



MARIO SCHIAVON CONFERMATO ALLA VICE PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI - ADEPP

di Fabio Fioretto

L'Assemblea dell'Adepp, Associazione degli Enti previdenziali privati e privatizzati, nella riunione del 16 dicembre 2015, eleggendo i nuovi Organi dell'Associazione, ha confermato il Presidente dell'ENPAPI, Mario Schiavon, nel Consiglio Direttivo, affidandogli anche la carica di Vice Presidente. "Si tratta - dichiara Schiavon - di un risultato molto significativo per l'ENPAPI e per tutti gli Enti previdenziali di nuova generazione, nati con il Decreto Legislativo 103/96 che, in questo modo, continueranno ad avere una rappresentanza diretta ai vertici dell'Associazione. Mi congratulo, inoltre - prosegue - con il neo eletto Presidente, Alberto Oliveti, e con tutti i componenti eletti, con i quali si è condivisa l'impostazione programmatica, diretta ad esaltare i risultati politici che gli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti possono conseguire, laddove conducano la loro azione politica come se fossero un soggetto unico, pur ciascuno nell'ambito della propria sfera di competenza e autonomia". Secondo Schiavon, infatti, "l'Adepp deve continuare ad essere unita, portare avanti efficaci politiche di welfare e creare nuovi progetti che riguardino innanzitutto gli investimenti ed i servizi ai professionisti iscritti: per quel che concerne gli investimenti, è fondamentale incoraggiare sia lo sviluppo del Paese, collocare risorse in operazioni finanziarie che sostengano la crescita delle nostre categorie, mentre la sfida più grande riguarderà la creazione per le Casse previdenziali di piattaforme di servizi uniche, concernenti, ad esempio, il personale e gli acquisti".



BANDO PER I TRATTAMENTI DI ASSISTENZA - ANNO 2016

di Sandro Tranquilli

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella riunione del 23 dicembre 2015, ha adottato anche per l'anno 2016, il BANDO PER I TRATTAMENTI DI ASSISTENZA. Le tipologie di intervento assistenziale sono rimaste le medesime rispetto allo scorso anno, in particolare:

- 1 Intervento in caso di stato di bisogno
- 2 Indennità di malattia
- 3 Contributo per spese funebri
- 4 Trattamento economico speciale
- 5 Sussidio per iscritti con familiari a carico portatori di handicap o malattie invalidanti
- 6 Contributo a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di libri di testo
- 7 Intervento straordinario in caso di calamità naturali
- 8 Sussidio per protesi terapeutiche ortopediche, dentarie, oculistiche ed acustiche
- 9 Sussidio per asili nido
- 10 Contributo per avvio ed esercizio dell'attività libero professionale
- 11 Contributo per l'acquisto e ristrutturazione prima casa.

Per ulteriori informazioni sugli interventi disciplinati nel Bando, si rinvia all'apposita sezione del sito internet istituzionale.



BANDO PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

di Sandro Tranquilli

ISI comunica che ENPAPI ha adottato, per l'anno 2016, il nuovo Bando per l'erogazione delle borse di studio, prevedendo le seguenti tipologie:

- n. 5 borse di studio di € 2.000,00 per gli iscritti all'Ente che abbiano conseguito la Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche;
- n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per gli iscritti all'Ente che abbiano conseguito un Master di I o II livello in Infermieristica;
- n. 5 borse di studio di € 500,00 per i figli di iscritti all'Ente o di pensionati con trattamento a carico di ENPAPI che abbiano conseguito il Diploma di maturità;
- n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per i figli di iscritti all'Ente o di pensionati con trattamento a carico di ENPAPI che abbiano conseguito la Laurea triennale;
- n. 5 borse di studio di € 1.500,00 per i figli di iscritti all'Ente o di pensionati con trattamento a carico di ENPAPI che abbiano conseguito la Laurea specialistica.

Le domande, redatte sulla modulistica predisposta dall'Ente, dovranno essere presentate entro il termine del 30 settembre 2016. Per ulteriori informazioni consultare l'apposita sezione del sito internet istituzionale.



I PROFESSIONISTI INTELLETTUALI ESCLUSI DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/2015

di Sara Di Stefano

I professionisti Infermieri, al pari di tutti i professionisti che, per lo svolgimento dell'attività intellettuale, sono iscritti al loro albo professionale, sono esclusi dall'applicazione dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2015 (cd. jobs act).

Gli Infermieri potranno continuare a stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel caso in cui ricorrano gli indici di personalità, continuità, coordinazione, funzionalità, che permettono di ricondurre il contratto nella sfera del lavoro autonomo e dell'art. 409 del codice di procedura civile, fatto espressamente salvo dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 81/2015.

Si ricorda, infatti, che dal primo gennaio 2016 entra in vigore l'art. 2 del D.Lgs. 81/2015 nella parte in cui dispone l'applicazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione esclusivamente personali, continuativi, di contenuto ripetitivo, le cui modalità di esecuzione siano stabilite dal committente, anche con riferimento ai tempi ed ai luoghi di lavoro.

Dalla presunzione di subordinazione rimangono escluse altresì le collaborazioni per le quali gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevedono discipline specifiche riguardanti il trattamento economico e normativo, in considerazione delle particolari esigenze produttive ed organizzative del relativo settore; le attività prestate nell'esercizio della loro funzione dai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dai partecipanti a collegi e commissioni e le prestazioni di lavoro rese a fini istituzionali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.